I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis"
Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31/03/1982
Sede legale ed operativa: via Turi 27
70013 Castellana Grotte (BA)
C.F. – P. iva: 00565330727

COPIA ATTI ARCHIVIO

Deliberazione del Direttore Generale
Nominato con "D.P.G.R. n. 33 del 09.02.2022"

DELIBERAZIONE N. 429 DEL 14 GIU 2023

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012.

UFFICIO PROPONENTE: U.O.S.V.A. "Burocratico Legale e Affari Generali".

Il Responsabile del Procedimento Amm.vo
(*Sig.ra Anna Maria Gentile*)

Il Dirigente dell'Ufficio Proponente
(*dott. Giuseppe Savino*)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA:
Si attesta la conformità dell'atto alle normative Nazionali e Regionali in materia.

ATTESTAZIONE DI REGOLARE IMPUTAZIONE DEI COSTI:

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie
(*dott. Giuseppe Savino*)

Il Dott. Tommaso Antonio STALLONE, Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" di Castellana Grotte (BA), adotta la seguente deliberazione.

Premesso che:

- con Legge n. 190/2012, sono state emanate *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31/10/2003, ratificata con Legge n. 116/2009, nonché degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla Corruzione del 27/01/1999, ratificata ai sensi della L. n. 110/2012;
- tale intervento normativo, applicabile nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, ha introdotto numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo misure preventive, oltre che repressive, del fenomeno corruttivo ed individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- in particolare, l'art. 1, del detto provvedimento legislativo, come risultante per effetto delle modifiche successivamente introdotte con D.Lgs. n. 97/2016, ha previsto l'obbligo, per l'organo di indirizzo:
    a) al comma 7, di individuare " *... il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività*";
    b) al comma 8, di definire *"gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione"*, così come di adottare *"il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno"*, curandone la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.

Richiamate le indicazioni fornite dall'ANAC, tra le altre, con le delibere ANAC 831/2016 e 1064/2019, recanti approvazione definitiva, rispettivamente, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 e 2019:

- *sia in punto di individuazione soggettiva dell'RPCT, con specifico riferimento all'ambito sanitario, secondo cui l'RPCT, ferma la necessità che si tratti di "persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziali di condanna o provvedimenti disciplinari" (parte generale, par. 5.2, come ulteriormente precisato con successiva delibera ANAC n. 1074/2018, di approvazione dell'Aggiornamento 2018 al PNA, par. 5, nonché da ultimo, parte IV, par. 2, PNA 2019); ritenendo, inoltre, di dover escludere, al contrario, che la scelta si indirizzi verso "le fattispecie di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:*

direttore generale, dirigente (sia di area sanitaria che amministrativa) di struttura semplice, dirigente responsabile del settore gare e appalti, dirigente responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, nonché dirigente esterno con contratto di collaborazione/consulenza e/o altro tipo di rapporti a tempo determinato" (parte speciale, cap. VII, par. 3) ed individuando, quali profili elettivi, tra gli altri, la figura del responsabile "del settore affari generali" (parte speciale, cap. VII, par. 4, PNA 2016, nonché parte IV, par. 1, PNA 2019).

salva la possibilità di scelte difformi e residuali, in presenza di idonea motivazione (parte generale, par. 5.2, nonché parte speciale, cap. VII, par. 4, PNA 2016);

- sia in merito al necessario supporto conoscitivo ed operativo al medesimo Responsabile, secondo cui se gli aspetti che prevalgono nella scelta e successiva nomina sono quelli «di competenza» (come ivi precisati alla parte speciale, par. 2.2), le aziende sanitarie *"avranno cura di valorizzare l'organizzazione funzionale di supporto al RPCT"* (parte speciale, cap. VII, par. 4), risultando altamente auspicabile che il Responsabile *"sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere"*, così come che - ferma l'autonomia di ogni amministrazione – si provveda alla *"costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT"* ovvero, ove ciò non sia possibile, al rafforzamento della struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al medesimo Responsabile di avvalersi di personale di altri uffici (parte generale, par. 5.2, lett. c), PNA 2016, nonché parte IV, par. 3, PNA 2019).

Dato atto che:

- l'attuale dotazione organica di Dirigenti prevede una assegnazione degli stessi presso unità e/o strutture ad alto rischio corruttivo (come ad esempio U.O.C. "Gestione del Personale", U.O.C. "Gestione Risorse Economico-Finanziarie", U.O.C. "Gestione del Patrimonio", U.O.S.V.A. "Gestione Servizi Tecnici") oppure figure tecniche (Dirigente Analista e Dirigente Ingegnere) che non risultano essere in possesso degli imprescindibili requisiti di conoscenza giuridica e di preparazione professionale, indispensabili per l'ottimale espletamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- dal 16.03.2022 è in forza presso la U.O.S.V.A. "Burocratico Legale e Affari Generali" dell'IRCCS "S. de Bellis" l'Avv. Giuseppe Napolitano, collaboratore amministrativo professionale - area dei professionisti della salute e funzionari, dotato di profonda competenza giuridica e di specifica conoscenza della materia di che trattasi.

Rilevato che permane all'attualità la necessità di affiancare allo stesso dipendente idoneo supporto rappresentato dal dott. Cosimo Sportelli, collaboratore amministrativo professionale - area dei professionisti della salute e funzionari in forza alla U.O.S.V.A. "Burocratico Legale e Affari Generali" in possesso di professionalità ed esperienza complementari (avendo già collaborato in staff con l'uscente RSPP, come da DDG n. 576/2022), che supporterà l'Avv. Giuseppe Napolitano e che farà parte della struttura di supporto al RPCT.

Risulta necessario, inoltre, procedere alla sostituzione dell'attuale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), dott. Michele Albino Di Lorenzo, al quale - giusta DDG n. 652 del 22.12.2022 – è stato conferito a far data dal 01.01.2023 l'incarico di Direttore dell'UOC "Gestione Risorse Umane" per la durata di anni 5.

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Scientifico dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante e sostanziale, di:

NOMINARE Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'IRCCS "S. de Bellis" l'Avv. Giuseppe Napolitano e per l'effetto **SOSTITUIRE** l'attuale RPCT dott. Michele Albino Di Lorenzo.

INDIVIDUARE come supporto al nominato RPCT il dott. Cosimo Sportelli, per lo svolgimento di mansioni di carattere amministrativo.

DARE ATTO CHE l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) configura attività aggiuntiva alle funzioni istituzionalmente svolte dallo stesso e dal suo supporto.

DISPORRE CHE il suddetto incarico avrà decorrenza ed efficacia dal 01.07.2023 e sarà remunerato, fermo il trattamento giuridico ed economico attualmente in essere, stante i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è titolare, con l'attribuzione di una quota aggiuntiva della premialità sia al RPCT che al suo supporto, mediante l'utilizzo delle risorse annualmente assegnate alla remunerazione di progetti di rilevanza aziendale di natura trasversale, nell'ambito della quota pari al 10% dei Fondi destinati alla retribuzione di risultato ed alla premialità delle tre aree contrattuali, da liquidarsi all'esito della valutazione positiva dell'attività svolta.

DARE ATTO CHE:

- i soggetti che propongono il presente atto non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- non sussistono in capo agli stessi situazioni di conflitto di interesse – anche potenziali - in relazione all'oggetto del presente atto, ai sensi della L. n. 190/2012 e s.m.i. e della normativa in materia in vigore.

DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Istituto.

DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparenza sottosezione Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione, presente sul sito *web* istituzionale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, commi 7 e 8, L. n. 190/2012, e dell'art. 43 D.Lgs. n. 33/2013 e della deliberazione ANAC n. 1310/2016.

NOTIFICARE il presente provvedimento al personale individuato ai precedenti punti nn. 1 e 2.

TRASMETTERE il presente provvedimento a tutte le macro-strutture dell'Istituto, nonché al Collegio Sindacale.

TRASMETTERE, infine, il presente provvedimento alla Regione Puglia, Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Affari istituzionali e giuridici, ai fini di cui alla D.G.R. n. 48/2018, istitutiva del *Network* dei RPCT di Regione Puglia, ASL regionali, IRCCS regionali, AOU regionali, IZS Puglia e Basilicata.

Il presente provvedimento si compone di n. 5 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto

il Direttore Amministrativo Dott. Francesco LUONGO

il Direttore Sanitario Dott. Roberto DI PAOLA

il Direttore Scientifico Prof. Gianluigi GIANNELLI

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Tommaso A. STALLONE

Castellana Grotte, il 14 GIU 2023

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito Web di questo Ente a partire dal 14 GIU 2023

L'incaricato alla pubblicazione **Il Coll. Amm.vo AA.GG.**